

Paciotti pensa alla Borsa

Brand marchigiano da 80 milioni di euro, Cesare Paciotti ha appena avviato le procedure di certificazione dei bilanci in vista della quotazione in Borsa. Un segnale che il calzaturificio fondato da Giuseppe Paciotti nel 1948 ha già da tempo messo a fuoco le sue potenzialità di crescita e si è messo alla ricerca delle possibili soluzioni. La data ipotizzata per la Borsa è il 2012. Per ora il management dell'azienda ha avviato le procedure che porteranno alla certificazione dei bilanci, requisito indispensabile per l'approdo a Piazza Affari. Bilanci che evidenziano una crescita costante del fatturato che dai circa 54 milioni di euro del 2004 si è portato a 58 nel 2005, a 65 nel 2006, fino ad arrivare agli 80 milioni di euro previsti a chiusura del 2007, dei quali circa 9 derivanti dalle royalties legate alle licenze, che hanno portato alle aziende licenziatricie ricavi per 50 milioni di euro. Il brand marchigiano, nato come produttore di calzature di lusso disegnate dal noto stilista-imprenditore Cesare Paciotti, ha infatti ampliato in questi anni la sua offerta di prodotto, affiancando alla prima linea (da cui deriva il 53% del fatturato), la collezione di grande successo Paciotti 4Us e la più recente Cesare P., a cui si sono aggiunte la pelletteria, l'abbigliamento e accessori come occhiali e orologi. (riproduzione riservata)

